

AMGAS S.P.A.

Sede in V.LE MANFREDI, SNC - FOGGIA (FG) 71121
Codice Fiscale 02361300714 - Numero Rea FG 168328
P.I.: 02361300714

Capitale Sociale Euro 24.500.000 i.v.

Forma giuridica: Società per azioni

Settore di attività prevalente (ATECO): 352200

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: si

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	113.643	113.524
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	4.800	7.200
Totale immobilizzazioni immateriali	118.443	120.724
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.736.221	6.927.681
2) impianti e macchinario	39.535.839	39.598.750
3) attrezzature industriali e commerciali	882.590	772.967
4) altri beni	56.160	64.167
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	110.932	130.165
Totale immobilizzazioni materiali	47.321.742	47.493.730
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	108.205	90.203
b) imprese collegate	1.465.941	1.465.941
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	1.574.146	1.556.144
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	96.677
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	96.677
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	83.049
esigibili oltre l'esercizio successivo	23.534	23.534
Totale crediti verso altri	23.534	106.583
Totale crediti	23.534	203.260
3) altri titoli	-	-
4) azioni proprie		
4) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-

Totale immobilizzazioni finanziarie	1.597.680	1.759.404
Totale immobilizzazioni (B)	49.037.865	49.373.858
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	126.290	112.043
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	126.290	112.043
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.398.976	4.258.870
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.966.317	2.907.231
Totale crediti verso clienti	4.365.293	7.166.101
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	147.845	257.196
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.055	-
Totale crediti verso imprese controllate	151.900	257.196
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.264.612	125.338
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	1.264.612	125.338
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.076	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	4.076	-
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	199.606	8.124
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.803	21.803
Totale crediti tributari	221.408	29.927
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	644	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.247.092	2.529.282
Totale imposte anticipate	2.247.736	2.529.282
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.755.711	1.596.414
esigibili oltre l'esercizio successivo	547.365	146.699
Totale crediti verso altri	2.303.076	1.743.113
Totale crediti	10.558.101	11.850.957
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) azioni proprie		
5) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-
6) altri titoli.	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	481.686	957.413
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	986	3.917
Totale disponibilità liquide	482.672	961.330
Totale attivo circolante (C)	11.167.063	12.924.330

D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	523.990	378.308
Disaggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti (D)	523.990	378.308
Totale attivo	60.728.918	62.676.496
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	24.500.000	24.500.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	12.585.832	12.585.832
IV - Riserva legale	1.730.435	1.705.757
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	357.583	357.586
Totale altre riserve	357.583	357.586
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.491.209	1.022.341
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	189.690	493.545
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	189.690	493.545
Totale patrimonio netto	40.854.749	40.665.061
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	271.759	972.448
3) altri	200.080	-
Totale fondi per rischi ed oneri	471.839	972.448
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	945.595	903.815
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	518.377	658.200
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.322.489	8.915.496

Totale debiti verso banche	8.840.866	9.573.696
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	0	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	646
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	646
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.279.044	825.140
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.136.738	1.864.158
Totale debiti verso fornitori	2.415.782	2.689.298
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	123.198	142.651
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	123.198	142.651
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	367.843	751.286
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	354.732
Totale debiti verso imprese collegate	367.843	1.106.018
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	75.459	101.169
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	75.459	101.169
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	179.040	194.915
esigibili oltre l'esercizio successivo	941.167	1.021.990
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.120.207	1.216.905
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.340.506	992.075
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.924.216	4.043.239
Totale altri debiti	5.264.722	5.035.314
Totale debiti	18.208.077	19.865.697
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	248.658	269.475
Aggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti	248.658	269.475
Totale passivo	60.728.918	62.676.496

Conti Ordine

	31-12-2014	31-12-2013
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale fideiussioni	-	-
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	24.549.122	24.549.122
Totale garanzie reali	24.549.122	24.549.122
Altri rischi		
crediti ceduti	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	24.549.122	24.549.122
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	404.187	1.480.273
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	-
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	-	-
Totale conti d'ordine	24.953.309	26.029.395

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.362.282	6.757.486
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	256.113	245.634
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	2.264.510	1.157.594
Totale altri ricavi e proventi	2.264.510	1.157.594
Totale valore della produzione	8.882.905	8.160.714
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	81.894	91.311
7) per servizi	1.609.514	1.653.405
8) per godimento di beni di terzi	245.394	261.709
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.690.875	1.746.355
b) oneri sociali	564.819	545.700
c) trattamento di fine rapporto	107.869	104.847
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	8.714	7.454
Totale costi per il personale	2.372.277	2.404.356
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	60.896	51.821
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.330.454	1.346.505
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.329.136	471.812
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.720.486	1.870.138
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(14.246)	(1.196)
12) accantonamenti per rischi	200.080	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	1.527.498	922.623
Totale costi della produzione	8.742.897	7.202.346
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	140.008	958.368
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	640.407	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	640.407	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-

da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	37.509	350
Totale proventi diversi dai precedenti	37.509	350
Totale altri proventi finanziari	37.509	350
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	26.292	46.647
a imprese controllanti	-	-
altri	268.859	433.982
Totale interessi e altri oneri finanziari	295.151	433.982
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	382.765	(433.632)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	30.564	2.076
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	30.564	2.076
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	12.562	67.301
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	12.562	67.301
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	18.002	(65.225)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	30.903	152.128
Totale proventi	30.903	152.128
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	98.306	(43.432)
altri	-	-
Totale oneri	98.306	(43.432)
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(67.403)	108.696
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	473.372	568.207
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	280.579	148.522
imposte differite	3.747	-
imposte anticipate	644	73.860
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	283.682	74.662
23) Utile (perdita) dell'esercizio	189.690	493.545

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2014, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, ad eccezione della voce terreni e fabbricati nonchè per il calcolo dell'ammortamento relativo al primo esercizio, in relazione ai quali si forniscono le informazioni di dettaglio nel prosieguo della presente Nota integrativa;

- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Cambiamento dei criteri di valutazione

Rispetto al precedente esercizio, si è ritenuto necessario procedere al cambiamento del criterio di valutazione relativo al terreno su cui insiste il fabbricato iscritto in bilancio in ossequio alle disposizioni previste dall' OIC. n.16. Il cambiamento del suddetto criterio di valutazione, rilevato nell'esercizio in commento, non ha comportato tuttavia la rilevazione di effetti retroattivi poichè considerati non rilevanti ai fini della valorizzazione del patrimonio netto.

Inoltre a partire dall'anno 2014 l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato calcolato sul primo esercizio di entrata in funzione con il metodo del pro rata-temporis.

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti , né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Nota Integrativa Attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. La loro iscrizione, nonché la stima dell'utilità futura, ove richiesto, sono state concordate con il Collegio sindacale.

Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 118.443.

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società procede alla distribuzione di utili solo se residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società.

I costi patrimonializzati sono rappresentati da costi di acquisizione esterna.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 113.643 al netto dei fondi ammortamento e sono ammortizzati in quote costanti in n.5 anni. La voce B.I.3) dell'attivo è comprensiva dei costi di acquisizione a titolo di proprietà e/o licenza d'uso a tempo indeterminato di software applicativo, che sono ammortizzati in n.5 anni.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- progetto AMTEL (progetto sperimentale di telelettura dei misuratori di volume)

Il relativo periodo di ammortamento è determinato in base al periodo produttivo di utilità per l'impresa.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 4.800 sulla base del costo sostenuto al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Si ricorda, inoltre, che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., primo c., n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento dei costi ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Sulla base dei dati patrimoniali esposti nel presente bilancio la società non è soggetta a detta limitazione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2014	118.443
Saldo al 31/12/2013	120.724
Variazioni	-2.282

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	1.216.780	-	-	-	12.000	1.228.780

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	1.103.256	-	-	-	4.800	1.108.056
Valore di bilancio	-	-	113.524	-	-	-	7.200	120.724
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	64.579	0	0	0	0	64.579
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	5.965	0	0	0	0	5.965
Ammortamento dell'esercizio	0	0	58.496	0	0	0	2.400	60.896
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	-
Totale variazioni	-	-	118	-	-	-	(2.400)	(2.282)
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	1.273.903	-	-	-	12.000	1.285.903
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	1.160.260	-	-	-	7.200	1.167.460
Valore di bilancio	-	-	113.643	-	-	-	4.800	118.443

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento, ricerca, sviluppo e pubblicità.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base all'art. 115 T.U.E.L. avvenuta a seguito della trasformazione da azienda

speciale a società per azioni nell'anno 2003, per complessivi euro 47.321.742 al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Le immobilizzazioni materiali strumentali alla attività di distribuzione del gas sono state ammortizzate in base alla residua vita utile, come stabilito dalla AEEGSI con delibera n. 170/04 successivamente aggiornata con delibera n. 159/08 e delibera n.367/2014/R/GAS; si precisa che il coefficiente di ammortamento così determinato è stato ridotto in base alla previsione di cui all'art. 102 bis TUIR n.917/86.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2014 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

DESCRIZIONE	COEFFICIENTI AMMORTAMENTO
Terreni e fabbricati	
Terreni e aree edificabili/edificate	Non ammortizzato
Fabbricati industriali e commerciali	2%
Impianti e macchinari	
Impianti Principali e secondari	4%
Impianti Diversi	11.43%
	1.60%

Rete di distribuzione	1.60%
Condotte stradali	2%
Derivazioni e allacciamenti	2%
Rete Corrugati	4%
Cabine	2%
Rete Fibre ottiche	10%
Vaso Espansore	
Attrezzature industriali e commerciali	11.43%
Attrezzatura informatiche ed elettroniche	4%
Correttori di volume	4%
Misuratori convenzionali	5.33%
Misuratori elettronici	11.43%
Altre attrezzature	
Autoveicoli da trasporto	11.43%
Automezzi da trasporto	
Altri beni	11.43%
Mobili e macchine ufficio	

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è provveduto al calcolo degli ammortamenti pro-rata temporis.

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - il valore dei fabbricati va scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Si è quindi proceduto alla separazione dei valori riferibili alle aree di sedime rispetto al valore degli edifici avvalendosi delle indicazioni Stabilite dal Comune di Foggia per la determinazione delle metodologie di stima relativamente alla categoria catastale D 5, corrispondenti al 10% del del fabbricato. Il valore dell'edificio, preso come riferimento alla data del conferimento, ammontava ad euro 7.004.399, come risulta dalla relazione di stima del 1996, redatta dal dott. Vittorio Postiglione all'atto del conferimento dei beni da parte del Comune di Foggia.

In merito alle quote di ammortamento calcolate sui fabbricati, si ritiene opportuno precisare che il D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modifiche nella Legge 4 agosto 2006, n. 248, ha previsto l'indeducibilità della parte di tale ammortamento riferita al costo del terreno sottostante e pertinenziale ai fabbricati. Della suddetta disposizione si è tenuto conto nella determinazione delle imposte (Ires e Irap) a carico dell'esercizio.

*Movimenti delle immobilizzazioni materiali***B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Saldo al 31/12/2014	47.321.742
Saldo al 31/12/2013	47.493.730
Variazioni	-171.988

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	6.723.625	49.006.958	4.216.936	734.708	130.165	60.812.392
Rivalutazioni	4.897.955	17.085.330	-	-	-	21.983.285
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.693.899	26.493.538	3.443.969	670.541	-	35.301.947
Valore di bilancio	6.927.681	39.598.750	772.967	64.167	130.165	47.493.730
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	26.500	966.873	179.243	9.665	135.555	1.317.836
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	4.582	0	154.788	159.370
Ammortamento dell'esercizio	217.960	1.029.784	65.038	17.672	0	1.330.454
Altre variazioni	0	0	0	0	0	-
Totale variazioni	(191.460)	(62.911)	109.623	(8.007)	(19.233)	(171.988)
Valore di fine esercizio						
Costo	6.750.125	49.973.831	4.366.769	744.373	110.932	61.946.030
Rivalutazioni	4.897.955	17.085.330	-	-	-	21.983.285
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.911.859	27.523.322	3.484.179	688.213	-	36.607.573
Valore di bilancio	6.736.221	39.535.839	882.590	56.160	110.932	47.321.742

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art . 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

Nel prospetto che segue sono indicate le informazioni richieste dal n. 22 c. 1 dell'art. 2427 del C.C..

Descrizione contratto leasing: Unicredit Leasing contratto n. IC/500121

Alla chiusura dell'esercizio risulta in essere n. 1 contratto di leasing (stipulato nel 1999) con la società Locat SpA (ora Unicredit Leasing), alle seguenti condizioni: costo di acquisto del bene Euro 4.408.256 oltre IVA, durata della locazione 15 anni (01/01/2002 – 01/10/2017), importo del canone anticipato Euro 1.084.559, prezzo opzione acquisto Euro 25.830,49. La quota capitale riferibile ai canoni maturati nell'anno è pari ad € 355.605,69, la quota interessi di competenza è pari ad € 8.895,11, il valore attuale dei canoni a scadere ammonta ad € 378.356,50.

PROSPETTO VALORI EX ART. 2427 n. 22 C.C.	
Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2014	378.356
Onere finanziario effettivo sostenuto nell'esercizio	8.895
Ammortamenti e rettifiche di competenza dell'esercizio	220.414
Costo sostenuto dal concedente	4.408.256
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)	4.408.256
Fondo ammortamento al 31/12/2014	2.868.078
Valore netto del bene al 31/12/2014	1.540.178

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, complessivamente, ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2014	1.597.680
Saldo al 31/12/2013	1.759.404
Variazioni	-161.724

Esse risultano composte da partecipazioni e crediti immobilizzati.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali,

ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

In relazione alle partecipazioni possedute in società controllate si precisa che non viene redatto il bilancio consolidato in quanto i risultati del bilancio della nostra società, unitamente a quelli della società controllata, non superano i limiti imposti dall'art. 27 c. 1 D. Lgs. n. 127/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Per quanto riguarda l'elenco delle Società controllate e collegate e il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della Società controllata, si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente Nota integrativa alle sezioni dedicate alle informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Crediti vs. Controllate, collegate, controllanti e altri

I crediti classificati nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella voce B.III dell'attivo alle sotto-voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio							
Costo	258.398	1.465.941	-	-	1.724.339	-	-
Rivalutazioni	27.255	-	-	-	27.255	-	-
Svalutazioni	195.450	-	-	-	195.450	-	-
Valore di bilancio	90.203	1.465.941	-	-	1.556.144	-	-
Variazioni nell'esercizio							
Svalutazioni	12.562	-	-	-	12.562	-	-
Rivalutazioni	30.564	-	-	-	30.564	-	-
Totale variazioni	18.002	0	0	0	18.002	0	0
Valore di fine esercizio							
Costo	258.398	1.465.941	-	-	1.724.339	-	-
Rivalutazioni	57.819	-	-	-	57.819	-	-
Svalutazioni	208.012	-	-	-	208.012	-	-
Valore di bilancio	108.205	1.465.941	-	-	1.574.146	-	-

Poiché il valore recuperabile della partecipazione nella controllata Amgas verde srl è risultato inferiore al valore di iscrizione in bilancio della stessa, a seguito dell'approvazione di bilancio finale di liquidazione si è proceduto ad operare una svalutazione per euro 12.562.

Tale svalutazione si è resa necessaria in quanto la società Amgas verde srl è stata cancellata dal registro imprese della CCIAA di Foggia il 10 febbraio del 2015 .

La riduzione di valore rispetto al costo è stata iscritta nel Conto economico sotto la voce D.19 a) "svalutazioni di partecipazioni".

Nell'esercizio in commento, così come nell'esercizio precedente la partecipazione nella controllata Am Service srl è stata rivalutata per euro 30.564 per adeguare il relativo valore al corrispondente valore del patrimonio netto così come risulta dal bilancio chiuso al 31/12/2014 approvato in data 28 aprile del 2015.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	96.677	(96.677)	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	-	0	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	-	0	-
Crediti immobilizzati verso altri	106.583	(83.049)	23.534
Totale crediti immobilizzati	203.260	(179.726)	23.534

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei creditori e la composizione della voce B.III.2.d) "*crediti verso altri*", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 23.534.

Si precisa che la riduzione di euro 96.677 è relativa alla rilevazione della perdita dei crediti verso la partecipata Amgas verde appostata nel conto economico B 14 al netto dei relativi debiti , così come risultante dal bilancio finale di liquidazione già richiamato.

L'importo dei crediti immobilizzati, diminuito di euro 83.49 per effetto del rimborso da parte della Agenzie delle Dogane del deposito cauzionale costituito dalla incorporata Amgas Blu SPA, è costituito integralmente da depositi cauzionali presso alcuni fornitori di servizi come ad esempio Total ERg per euro 15.000

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo

Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
depositi cauzionali	23.534

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese controllate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
AM SERVICE SRL	ITALIA	20.000	30.565	102.318	20.000	102.318
amgas verde srl	italia	15.000	(9.035)	5.965	15.000	5.887

Tutte le partecipazioni in società controllate sono possedute direttamente.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese collegate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
AMGAS BLU SRL	ITALIA	10.000	1.362.490	1.627.812	2.000	1.465.941

La partecipazione si riferisce alla società collegata Amgas blu srl, che risulta iscritta a "costo storico" pari ad euro 1.465.941. Il differenziale di valore tra il costo e il patrimonio netto

contabile risultante dal bilancio della società collegata risulta ampiamente giustificabile in ragione delle plusvalenze implicite nel patrimonio sociale corrispondenti ad un valore di mercato notevolmente superiore al valore iscritto in bilancio.

A tal fine si mette in evidenza che la cessione della quota dell'80% della citata partecipazione avvenuta nel 2011 è stata conclusa ad corrispettivo pari ad euro 11.586.000 circa, pertanto il valore posseduto, pari al 20% del capitale sociale, risulta inferiore all'attuale valore di mercato considerando anche l'avvenuto aumento di valore del pacchetto clienti sottostante alla valutazione della collegata.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	23.534	23.534
Totale	23.534	23.534

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2014 è pari a 11.167.063.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a 1.922.194.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

La valutazione delle rimanenze di magazzino, costituite essenzialmente da materiale di consumo per la manutenzione ordinaria della rete di distribuzione gas, è stata effettuata al minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato; il calcolo del costo delle rimanenze è stato effettuato con il metodo del costo medio ponderato secondo il quale, per ciascuna categoria di beni, le quantità acquistate o prodotte fanno parte di un insieme in cui i beni sono ugualmente disponibili. La ponderazione è stata calcolata su base annuale.

L'adozione di tale metodo è prevista dal c. 1 n. 10 dell'art. 2426 del codice civile e dall'art. 92 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Il costo così determinato non si discosta in modo apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di 126.290.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2014 nelle sotto-voci che compongono la voce Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	112.043	14.247	126.290
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	-	0	-
Acconti (versati)	-	0	-
Totale rimanenze	112.043	14.247	126.290

Attivo circolante: crediti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, la voce dell'attivo *C.II Crediti* accoglie le seguenti sotto-voci:

- 1) verso clienti
- 2) verso imprese controllate
- 3) verso imprese collegate
- 4) verso controllanti
- 4-bis) crediti tributari
- 4-ter) imposte anticipate
- 5) verso altri

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, incrementato della quota accantonata nell'esercizio. Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a 1.329.136. Si precisa che i crediti verso clienti sono iscritti per euro 4.365.293, al netto del relativo fondo svalutazione per euro 1.201.778.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 4-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte anticipate", pari a 2.247.736, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta di credito derivante dalla possibilità della deduzione delle perdite fiscali pregresse assorbibili dai previsti futuri redditi imponibili e delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 10.558.101.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.166.101	(2.800.807)	4.365.293
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	257.196	(72.156)	151.900
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	125.338	1.139.274	1.264.612
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	4.076	4.076
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	29.927	26.554	221.408
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.529.282	(281.547)	2.247.736
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.743.113	526.823	2.303.076
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.850.957	(1.457.783)	10.558.101

Composizione Crediti v/controllate

I crediti verso le società controllate sono iscritti al presumibile valore di realizzo e sono costituiti esclusivamente da crediti verso la controllata AM service srl:

- di natura commerciale per un importo pari a euro 147.845 ;
- di natura finanziaria per un importo pari a euro 0 ;
- per consolidato fiscale per un importo pari ad euro 4.055 ;

Composizione Crediti v/collegate

I crediti verso le società collegate sono iscritti al presumibile valore di realizzo e sono costituiti esclusivamente da crediti verso la collegata Amgas blu srl:

- di natura commerciale per un importo pari a euro 866.776 e si riferiscono prevalentemente alla fornitura del servizio di vettoriamento gas;
- di natura non commerciale per un importo pari a euro 397.836 e si riferiscono per euro 272.498 per dividendi incassati nel 2015 e per euro 125.338 a crediti su clienti, ceduti e non ancora incassati;

Composizione Crediti v/controllante

I crediti verso la società controllante, Comune di Foggia, iscritti anch'essi al presumibile valore di realizzo sono costituiti da:

- crediti per permessi per cariche elettive pari ad euro 4.076.

Natura e composizione della voce "C.II.5) Crediti verso altri"

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 2.303.076.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
per locazione immobile	68.174
verso CCSE	1.030.116
verso GME per TEE	560.892
verso il dipendenti per contributi INPDAP sospesi	26.681
verso il personale per prestito	16.333
verso altri	53.515

Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
verso dipendenti per contributi INPDAP	138.176
per locazione immobile	140.444
contenzioso su tariffa agevolata (Congreg. Ancelle)	268.745

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

*Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

*Attivo circolante: disponibilità liquide**Variazioni delle disponibilità liquide***CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 482.672, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole sotto-voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	957.413	(475.727)	481.686
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	3.917	(2.931)	986
Totale disponibilità liquide	961.330	(478.658)	482.672

Ratei e risconti attivi**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella voce D."Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 ammontano a

523.990.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	-	0	-
Ratei attivi	-	0	-
Altri risconti attivi	378.308	145.682	523.990
Totale ratei e risconti attivi	378.308	145.682	523.990

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2014	31/12/2013
Risconti attivi su assicurazioni	5724	0
Risconti attivi su abbonamenti	2048	927
Risconti attivi su spese telefoniche	1287	432
Risconti attivi su canoni di manutenzione	5101	5101
Risconti attivi su leasing e oneri su mutuo	496502	354491
Risconti attivi su costi rateazione Equitalia	12505	16530
Risconti attivi su altre prestazioni	823	828
TOTALE	523.990	378.308

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante

semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale;

- le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalle rivalutazioni monetarie.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 40.854.749 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 189.690.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C. , nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	24.500.000	-	-	-		24.500.000
Riserve di rivalutazione	12.585.832	-	-	-		12.585.832
Riserva legale	1.705.757	24.678	-	-		1.730.435
Altre riserve						
Varie altre riserve	357.586	-	-	3		357.583
Totale altre riserve	357.586	-	-	3		357.583
Utili (perdite) portati a nuovo	1.022.341	468.867	1	-		1.491.209
Utile (perdita) dell'esercizio	493.545	-	-	493.545	189.690	189.690
Totale patrimonio netto	40.665.061	493.545	1	493.548	189.690	40.854.749

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

Secondo le indicazioni dell'OIC n.28 la disponibilità delle voci del patrimonio netto sono così classificate: A=possibilità di utilizzo per operazioni su capitale, B= possibilità di utilizzo per copertura perdite, C= possibilità di utilizzo per distribuzione ai soci.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano

evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	24.500.000	capitale	B	24.500.000
Riserve di rivalutazione	12.585.832	riserva di capitale	A,B	12.585.832
Riserva legale	1.730.435	riserva di utile	A,B	1.730.435
Altre riserve				
Varie altre riserve	357.583	riserva di capitale	A	357.583
Totale altre riserve	357.583	riserva di capitale	A	357.583
Utili (perdite) portati a nuovo	1.491.209	utile	A,B,C	1.491.209
Totale	40.665.059			40.665.059
Quota non distribuibile				39.173.850
Residua quota distribuibile				1.491.209

La riserva di rivalutazione è stata formata nell'esercizio 2003 in seguito alla trasformazione in società per azioni dell'azienda speciale AmGas in base alle previsioni dell'art. 115 TUEL; la stessa è soggetta alle norme ivi richiamate, non è distribuibile né utilizzabile a copertura perdite.

La voce Altre Riserve ha natura di riserva di capitale indisponibile, essendo costituita da ulteriori apporti del socio Comune di Foggia vincolati all'effettuazione di nuovi investimenti, per i quali la società ha già presentato apposito programma. Tale riserva pertanto non è distribuibile.

La riserva legale è formata con accantonamenti di utili degli esercizi precedenti ed ha natura di riserva di utili, vincolata per legge e, nei casi di distribuzione, concorre a formare il reddito del percipiente.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Gli accantonamenti di competenza dell'esercizio in esame a fondi rischi sono stati iscritti nella voce B.12 e riguardano a fondo rischi cause in corso.

Fondi per imposte anche differite

Con riferimento ai “Fondi per imposte, anche differite”, iscritti nella voce “B-Fondi per rischi ed oneri” per euro 271.759, si precisa che per euro 3.747 trattasi di imposte differite “passive” complessivamente gravanti sulle variazioni temporanee tra risultato economico dell’esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25. In proposito, va detto che, trattandosi di imposte differite “passive”, si è proceduto a uno stanziamento improntato a un criterio di prudenza, stanziando l’intero ammontare di IRES stimato secondo un’aliquota del 27.50% pari all’aliquota attualmente in vigore.

La differenza è costituita da euro 255.032 per rischi di natura tributaria e da euro 12.980 da rischi di natura commerciale.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell’esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	972.448	-	972.448
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	-	3.747	-	3.747
Utilizzo nell'esercizio	-	90.649	-	90.649
Altre variazioni	-	(613.787)	-	(613.787)
Totale variazioni	0	(700.689)	200.080	(500.609)
Valore di fine esercizio	-	271.759	200.080	471.839

Eccedenza fondi

Poiché nel corso dell’esercizio in commento sono stati riscontrati minori rischi per imposte e oneri tributari si è proceduto a ridurre il fondo eccedente rilevando tra i ricavi esposti in A5 l’importo di euro 613.787 quale utilizzo fondi.

Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell’art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce “Altri fondi”:

Altri fondi	31/12/2014	31/12/2013
fondo rischi e oneri legali	200.080	
TOTALE	200.080	

Con riguardo al fondo rischi e oneri legali si evidenzia che si è provveduto a stanziare il relativo accantonamento in ragione delle informative ricevute dai legali incaricati in merito alle cause in essere.

Pertanto si è stanziato, nell’esercizio in commento, un importo pari a euro 200.080.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**Trattamento fine rapporto**

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Pegaso e Previndai.

Si evidenziano:

- a. nella voce D.13 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2014 per euro 22.472 al fondo Pegaso ed euro 5.415 al fondo Previndai. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria);
- b. nella voce C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 945.595.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	903.815
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	107.869
Utilizzo nell'esercizio	66.089
Totale variazioni	41.780
Valore di fine esercizio	945.595

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti ai Fondi di previdenza complementare per euro 54.189 al Fondo Pegaso ed euro 7.264 al Fondo Previndai, euro 3.144 come anticipazione ai dipendenti ed euro 1.491 per imposta sostitutiva sulla rivalutazione del tfr.

Debiti**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale.

In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso soci per finanziamenti, per i debiti verso banche e per i debiti verso altri finanziatori, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/12/2014 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

I debiti soggetti a condizione sospensiva, pari ad euro 3.454.371, non essendo ancora certi fino all'avverarsi della condizione, sono stati iscritti tra i gli altri debiti oltre l'esercizio successivo. Poiché di ammontare rilevante, si evidenzia che:

- i debiti per finanziamenti a medio e lungo termine ammontano a euro 8.840.866.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.4-bis "Crediti tributari".

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
debiti a esigibilità sospesa (Ristrutturazione del debito)	3.545.371
debiti verso Equitalia	542.365
debiti verso CCSE	396.917
debiti verso il personale (produttività e ferie non godute)	201.735
debiti per titoli di efficienza energetica (TEE)	532.489
Altri debiti (depositi cauzionale, trattenute su stipendi, etc.)	45.845

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 18.208.077.

Il prospetto che segue fornisce di dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono la voce Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Obbligazioni	-	0	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-
Debiti verso banche	9.573.696	(732.830)	8.840.866	6.814.620
Debiti verso altri finanziatori	-	0	0	-
Acconti	646	(646)	-	-
Debiti verso fornitori	2.689.298	(425.253)	2.415.782	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-
Debiti verso imprese controllate	142.651	78.147	123.198	-
Debiti verso imprese collegate	1.106.018	(684.038)	367.843	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-
Debiti tributari	101.169	(190.637)	75.459	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.216.905	(96.699)	1.120.207	698.867
Altri debiti	5.035.314	(303.081)	5.264.722	-
Totale debiti	19.865.697	(1.822.548)	18.208.077	7.513.487

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 6, nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, pure l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti:

debito residuo su mutuo unicredit bank di euro 6.809.042; detto mutuo di originari euro 9.000.000 stipulato in data 26/07/2006 rimborsabile in 25 anni, con rata posticipata semestrale, è assistito da ipoteca di 1° grado per complessivi euro 18.000.000 sull'immobile adibito a Sede Legale.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	6.809.042	6.809.042	2.031.824	8.840.866
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	0

Debiti verso fornitori	-	0	2.415.782	2.415.782
Debiti verso imprese controllate	-	0	123.198	123.198
Debiti verso imprese collegate	-	0	367.843	367.843
Debiti tributari	-	-	75.459	75.459
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	1.120.207	1.120.207
Altri debiti	-	-	5.264.722	5.264.722
Totale debiti	6.809.042	6.809.042	11.399.035	18.208.077

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua capitale finanziato superiore ai 5 anni (SI-NO)	Garanzia reale prestata	Modalità di rimborso
Unicredit bank	Mutuo ipotecario	31/01/2026	SI	Ipoteca su immobile	semestrale

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Operazioni di ristrutturazione del debito

Accordi di ristrutturazione (data di omologazione 26/05/2011).

Ai sensi del principio contabile nazionale OIC n.6, si rappresentano i debiti oggetto di ristrutturazione con l'indicazione dei relativi proventi ed oneri riportati nelle partite straordinarie, derivanti dagli accordi di ristrutturazione dei debiti *ex artt. 182 bis, ter e quater* della Legge Fallimentare presentati dalle società Amgas S.p.A. e Amgas blu S.p.A. (quest'ultima incorporata da Amgas Spa con atto di fusione del notaio Paolo Simonetti del 27/10/2011). Gli accordi risultano essere distinti anche se la loro presentazione è avvenuta in maniera unitaria, in considerazione della connessione reciproca che li lega.

Il programma di ristrutturazione ha previsto la suddivisione dei creditori in classi:

1. a) Principali creditori:

EDISON SPA

UNICREDIT SPA

UNICREDIT LEASING SPA

DEXIA CREDIOP SPA

BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA (BPER)

1. b) Fornitori minori:

in cui rientrano i fornitori che a vario titolo hanno avuto rapporti con Amgas S.p.A.

1. c) Debiti verso l'Erario

posizioni debitorie fiscali al 30 giugno 2010 oggetto di transazione con l'Agenzia delle Entrate.

I creditori di Amgas S.p.A. sono:

- Unicredit S.p.A. per mutuo ipotecario;
- Unicredit Leasing S.p.A.;
- Dexia crediop S.p.A.;
- BPER S.p.A.;
- Fornitori minori;
- Erario.

I creditori di Amgas Blu S.p.A. sono:

- Edison S.p.A.,
- Unicredit S.p.A. per credito chirografario.

Qui di seguito si riportano, così come stabilito dal richiamato principio contabile OIC n. 6, le principali caratteristiche per singolo accordo:

Unicredit per mutuo ipotecario

L'Accordo stilato con l'Istituto, prevede che il finanziamento in essere è regolato alle stesse condizioni e termini previsti nei contratti originari.

Esposizione complessiva alla data di ristrutturazione del 30/06/2010: € 8.259.390.

Saldo al 31/12/2014: € 6.809.042

L'operazione non ha prodotto nessun beneficio economico

Unicredit Leasing

Il debito a scadere l'1/10/2017 ammonta al 31/12/2014 ad € 404.187 in linea capitale, comprensivo del valore di riscatto pari ad € 25.830,49, regolato con rate trimestrali anticipate.

L'operazione non ha prodotto nessun beneficio economico ad eccezione dell'allungamento dei termini di scadenza del contratto.

Dexia Crediop spa

L'esposizione al 30/06/2010 ammontava ad € 2.533.520.

Il debito aggiornato al 2/03/2011 (data dell'accordo) comprensivo di spese ed interessi ammontava ad € 2.360.941 di cui € 370.387 temporaneamente non esigibile;

Il debito residuo al 31/12/2014 al netto delle rate saldate ammonta ad € 516.816 con un piano di ammortamento di n. 24 rate annuali posticipate costanti di € 32.429 (comprensive di quota capitale ed interessi) fino all'anno 2036.

L'operazione non ha prodotto nessun beneficio economico nell'esercizio in corso considerando che la falcidia ottenuta è "temporaneamente non esigibile", per lo meno fino al momento del versamento dell'ultima rata.

Momento quest'ultimo nel quale si concretizzerà anche il beneficio economico.

Banca Popolare dell'Emilia Romagna (BPER)

Il credito vantato da BPER scaturisce dall'escussione parziale della fideiussione che ammonta ad € 855.843 comprensivo di interessi e spese maturate al 31/12/2010.

Al 30/06/2010 il debito verso l'Istituto finanziario ammontava ad € 827.466, altresì al 2/03/2011 (data dell'accordo) il debito ammontava ad € 855.843, di cui € 127.042 temporaneamente non esigibile; pertanto al 30 giugno 2011 risulta un'esposizione netta di circa € 728.801.

Il debito residuo in linea capitale al 31/12/2014 risulta essere di € 177.267 il cui pagamento avverrà in rate annuali posticipate costanti di €11.123 comprensive di interessi fino al 2036.

L'operazione non ha prodotto nessun beneficio economico nell'esercizio in corso considerando che la falcidia ottenuta è "temporaneamente non esigibile", per lo meno fino al momento del versamento dell'ultima rata.

Momento quest'ultimo nel quale si concretizzerà anche il beneficio economico.

EDISON SPA

L'esposizione al 30/06/2010 ammontava ad € 11.841.938;

debiti ad esigibilità sospesa € 2.441.808;

Versamento in acconto € 1.750.000;

Versamenti degli altri terzi pignorati 78.030 (76.230 da Italcogim e € 1.800 da Banca Popolare di Milano);

Spese sostenute in seguito all'accordo di ristrutturazione € 375.000.

Ulteriori versamenti:

15/03/2011 € 150.000;

30/06/2011 € 5.548.783,18 (l delegazione di pagamento);

22/12/2011 € 127.110,00, pagamento anticipato.

12/03/2013 € 127.941,28 pagamento rata

26/06/2014 € 129.107

Il residuo debito al 31/12/2014 € 1.864.159 sarà versato secondo il piano di ammortamento concordato.

L'operazione non ha prodotto nessun beneficio economico nell'esercizio in corso considerando che la falcidia ottenuta è "temporaneamente non esigibile", per lo meno fino al momento del versamento dell'ultima rata.

Momento quest'ultimo nel quale si concretizzerà anche il beneficio economico.

UNICREDIT SPA

L'Accordo di ristrutturazione prevede che il pagamento del debito scaduto comprensivo di interessi ammontante ad € 3.863.391 alla data di riferimento dell'accordo, di cui € 763.391 versati in acconto, € 1.569.863 versati con la l delegazione di pagamento il 30/06/2011. Pertanto il debito residuo di € 924.003 al netto del debito ad esigibilità sospesa pari a € 606.134 , sarà versato come da piano di ammortamento allegato al suddetto accordo.

In data 29/06/2012 è stato effettuato il pagamento della quota capitale per € 25.343, in data 27/06/2013 è stato versato l'importo di € 26.103,74, in data 26/06/2014 è stato versato l'importo di euro 26.886,85 pertanto il debito residuo al 31/12/2014 ammonta ad € 845.667.

L'operazione non ha prodotto nessun beneficio economico nell'esercizio in corso.

Società del Gruppo

A tale accordo hanno partecipato le controllate Amgas Rosso ed Amgas Viola il cui credito complessivo alla data del 30/06/2010 risultava essere pari ad € 1.135.090.

Si segnala che Am Service S.r.l. (Amgas Rosso ed Amgas Viola) non è stata in condizione di rinunciare definitivamente ai crediti sospensivamente inesigibili per € 167.554, in quanto la conseguenziale perdita di esercizio da esso derivante, non sarebbe passibile di copertura da parte di AMGAS Spa perché diversamente violerebbe gli accordi di ristrutturazione omologati dal Tribunale di Foggia ed in corso di esecuzione. Tale situazione è stata formalizzata con accordo integrativo tra le parti del 09.12.2013.

Ratei e risconti passivi

Nella voce E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità

dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 ammontano a euro 248.658.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	9.094	9.094
Aggio su prestiti emessi	-	0	-
Altri risconti passivi	269.475	(29.911)	239.564
Totale ratei e risconti passivi	269.475	(20.817)	248.658

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Risconti passivi	31/12/2014	31/12/2013
Risconti passivi diritto di superficie	2.066	2.582
Risconto diritti d'uso fibre ottiche	237.498	248.808
risconto su locazioni attive	0	18.085
TOTALE	239.564	269.475

Ratei passivi	31/12/2014	31/12/2013
Ratei passivi su assicurazioni	153	
Ratei passivi su 14ma mensilità	8.941	
TOTALE	9.094	

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	9.094		
Risconti passivi	11.826	227.738	180.951
Aggi su prestiti			

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Si iscrivono nei conti d'ordine le garanzie reali a favore dei creditori per debiti altrui, prestate direttamente o indirettamente, distinguendo tra fidejussioni, avalli, lettere di patronage forte e

altre garanzie personali e reali, i rischi e gli impegni, per un ammontare pari all'effettivo impegno, e i beni di terzi presso la società.

In relazione alle garanzie reali prestate, si evidenzia che il debito residuo al **31/12/2014** risulta pari a euro 6.809.042, quindi si tratta di un importo inferiore al valore della garanzia prestata.

Gli altri conti d'ordine sono iscritti al valore nominale corrispondente all'effettivo impegno sottostante, desumibile dalla relativa documentazione.

I conti d'ordine iscritti in calce allo Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 ammontano a euro 24.953.309 e risultano così composti:

garanzie prestate

- ipoteca di primo grado sul fabbricato ove è la sede della società fino a concorrenza della somma di € 18.000.000, concessa a garanzia del mutuo ipotecario stipulato con la Banca di Roma S.p.A. di originarie € 9.000.000;
- ipoteca volontaria di secondo grado sul fabbricato ove è la sede della società fino a concorrenza dell'importo di € 6.549.122 concessa a favore dell'Agenzia delle Entrate di Foggia con atto per Notar Paolo Simonetti del 16/12/2011 (rep. 12723 – racc. 8981) a fronte del debito di iniziali € 3.274.561 liquidato in relazione alle imposte relative agli anni 2009 e 2010, ridotto ad € 2.878.941,40 per effetto della transazione fiscale perfezionata dalla Società nell'ambito dell'accordo di ristrutturazione dei debiti intervenuto ai sensi dell'art. 182-*bis* l. fall.. Il debito garantito risulta essere stato estinto sin dallo scorso anno, mentre solo in data 04.08.2014 l'Agenzia delle Entrate autorizzava il Conservatore dei RR.II. alla cancellazione della ipoteca volontaria iscritta a carico della società. Alla data di chiusura di bilancio non risulta ancora perfezionata la citata cancellazione.

Con riferimento a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 9 C.C., alla data di chiusura dell'esercizio non si rilevano impegni che non risultino dallo Stato patrimoniale e dai Conti d'ordine.

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

impegni

figurano tra i conti d'ordine per l'importo di € 404.187. Tale importo è riferito ai seguenti impegni :

- € 404.187 per residui canoni a scadere relativi al contratto di *leasing* stipulato per acquisizione di beni strumentali (vaso espansore), compreso l'importo di € 25.830 per diritto di riscatto, così come riportato nella tabella riportata nella sezione B.II - immobilizzazioni materiali.

Nota Integrativa Conto economico

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda

caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società. Si precisa che non sono mai considerati straordinari:

- scioperi, anche se di rilevante entità, in quanto rientranti nel rischio di impresa;
- perdite su crediti, anche se di rilevante entità (per insolvenza del creditore);
- definizione di controversie, se di natura ricorrente e/o pertinenti all'ordinaria gestione della società.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono il Conto economico.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La società svolge l'attività di distribuzione e misura di combustibili gassosi mediante condotte (gas metano) nel rispetto delle norme emanate dalla AEEGSI (Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico).

I ricavi dell'attività di distribuzione e misura calcolati secondo il meccanismo della perequazione e i ricavi per lavori di allaccio e altre prestazioni accessorie all'attività caratteristica ammontano ad euro 6.362.282.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
distribuzione e misura	6.362.282
Totale	6.362.282

Oltre alla attività caratteristica sono presenti altri ricavi derivanti principalmente dalla locazione dell'immobile adibito a Sede Legale e dal contratto di servizi con la società partecipata AM Service srl.

Gli altri ricavi e proventi ammontano a complessive euro 2.264.510 e sono costituite essenzialmente da sopravvenienze ordinarie attive, da ricavi per TEE maturati e da utilizzo fondi rischi eccedenti.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni.

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo, risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 8.742.897.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto economico sono stati rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da partecipazioni in società, joint venture e consorzi, iscritte sia nelle immobilizzazioni finanziarie che nell'attivo circolante. L'importo complessivo di tale voce ammonta a euro 640.407.

Si precisa che si tratta dei dividendi deliberati dalla società collegata Amgas Blu Srl pari ad euro 367.909 per l'anno 2013 (poichè deliberati dopo l'approvazione del bilancio 2013) ed euro 272.498 per l'anno 2014 (poichè deliberati il 16.04.2015, prima dell'approvazione del bilancio 2014).

Inoltre, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 C.C., si precisa che non risultano iscritti alla voce C.15 proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	178.265
Altri	116.886

la maggior parte degli oneri finanziari derivano dagli interessi dovuti sui debiti rientranti nel piano di ristrutturazione del debito.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nella voce di Conto economico D.18 "Rivalutazioni" è stato iscritto il valore per euro 30.564 corrispondente all'incremento della valutazione della partecipazione nella controllata AM Service Srl. iscritta con il metodo del patrimonio netto.

Nella voce di Conto economico D.19 "Svalutazioni" è stata iscritta la svalutazione per perdita durevole di valore della partecipazione nella società AMGAS Verde Srl (cancellata dal Registro Imprese in data 10.02.2015), in base alle risultanze del bilancio finale di liquidazione e alle somme effettivamente recuperate.

Proventi e oneri straordinari

Composizione proventi straordinari (art. 2427 c. 1 n. 13)

La composizione della voce di Conto economico E.20 "Proventi straordinari" risulta essere la seguente:

Proventi	31/12/2014	31/12/2013
risarcimenti danni	200	
sopravvenienze attive	30.700	152.128
arrot. riserve	3	

Totale proventi straordinari	30.903	152.128
-------------------------------------	---------------	----------------

Composizione oneri straordinari (art. 2427 c. 1 n. 13)

La composizione della voce di Conto economico E.21 "Oneri straordinari" risulta essere la seguente:

Oneri	31/12/2014	31/12/2013
imposte esercizi precedenti	98306	43432
Totale oneri straordinari	98.306	-43.432

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che

consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite passive sono state rilevate in quanto si sono manifestate differenze temporanee imponibili in relazione alle quali esistono fondati motivi per ritenere che tale debito insorga.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote attualmente in vigore.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "4 ter - imposte anticipate" si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziata in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel passivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "B – Fondi per rischi ed oneri", alla voce "2 – per imposte, anche differite" sono state iscritte le imposte differite passive la cui riscossione appare probabile e sono state riassorbite le imposte differite stanziata in esercizi precedenti relative a quelle differenze annullatesi nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "22 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite (calcolate sul 5% dei dividendi della collegata AMGAS Blu srl di competenza 2014 e incassati nel 2015) e anticipate (calcolate su compensi amministratore di competenza 2014 ma pagati nel 2015)" sono state stanziata e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Imposte correnti	280.579
Imposte differite: IRES	3.747
Imposte differite: IRAP	
Riassorbimento Imposte differite IRES	
Riassorbimento Imposte differite IRAP	
Totale imposte differite	3.747
Imposte anticipate: IRES	644
Imposte anticipate: IRAP	
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	
Totale imposte anticipate	644
Totale imposte (22)	283.682

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
- Fondo imposte differite: IRES		
- Fondo imposte differite: IRAP		
Totali		
- Attività per imposte anticipate: IRES	2.247.736	2.529.282
- Attività per imposte anticipate: IRAP		
Totali	2.247.736	2.529.282

Nei prospetti che seguono sono espone in modo dettagliato le differenze temporanee che hanno comportato, nell'esercizio corrente e in quello precedente, la rilevazione delle imposte differite e anticipate, con il dettaglio delle aliquote applicate.

A causa della specificità delle norme sull'IRAP in materia di imponibilità e di deducibilità si è proceduto, nella determinazione del carico fiscale sulle differenze temporanee, a effettuare calcoli separati.

Prospetto imposte differite ed anticipate ed effetti conseguenti				
	Esercizio corrente			
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale aliquota IRES 27..50 %	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale aliquota IRAP %
Differenze temporanee deducibili				
Imposte anticipate				
1. Amm. costi impianto e ampliamento				
2. Amm. costi di ricerca e sviluppo				
3. Amm. costi pubblicità				
4. Amm. beni immateriali				
5. Amm. avviamento				
6. Amm. oneri pluriennali				
7. Amm. fabbricati strumentali				
8. Amm. impianti e macchinari				
9. Amm. altri beni materiali				
10. Svalutazione crediti				
11. Acc.to per lavori ciclici				
12. Acc.to spese ripristino				

e sost.				
13. Acc.to per operazioni concorsi a premio				
14. Acc.to per imposte deducibili				
15. Acc.ti ad altri fondi				
16. Spese di manutenzione				
17. Compensi amministratori	2.340	644		
18. Interessi passivi indeducibili				
19. Imposte non pagate				
20. Perdite fiscali riportate				
21. Altri costi indeducibili				
Totale differenze temporanee	2.340		0	
Totale imposte anticipate (A)		644		
Differenze temporanee tassabili				
Imposte differite				
1. Plusvalenze				
2. Sopravvenienze art. 88 c2				
3. Sopravvenienze art. 88 c3 b)				
4. Altri ricavi	13.625	3.747		
Totale differenze temporanee	0		0	
Tot. imposte differite (B)				
Imposte differite (anticipate) nette (B-A)		3.103		0
Imposte anticipate per Perdite di esercizio (Art. 2427, comma 1, punto 14, lett.b)				
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio				
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali di esercizi preced.	8.732.912	2.401.551		

Informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali

	Ammontare delle perdite fiscali	Effetto fiscale
Esercizio precedente		
Perdite fiscali utilizzate		
relative a esercizi precedenti	8.843.156	2.505.728
Totale utilizzo	618	170
Perdite fiscali a nuovo, con ragionevole certezza di utilizzo	8.171.242	2.505.558
Esercizio corrente		
Perdite fiscali utilizzate		
relative a esercizi precedenti	8.732.912	2.401.551
Totale utilizzo	561.670	154.459
Perdite fiscali a nuovo, con ragionevole certezza di utilizzo	8.171.242	2.247.092

Deduzioni extracontabili – riassorbimento naturale

L'art. 109, c. 4, lettera b), secondo periodo, del TUIR nella versione precedente alle modifiche apportate dall'art. 1, c. 33, lett. q), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008), prevedeva che, in caso di imputazione al Conto economico di rettifiche di valore e accantonamenti per importi inferiori ai limiti massimi previsti dalla disciplina del reddito di impresa, fosse possibile operare maggiori deduzioni, a condizione che la parte di tali componenti negativi non imputata a Conto economico fosse indicata in un apposito prospetto della dichiarazione dei redditi (ex quadro EC), dal quale risultassero anche le conseguenti divergenze tra valori civilistici e fiscali dei beni e dei fondi. Il predetto art. 1, c. 33, della legge finanziaria 2008 ha disposto la soppressione della suddetta facoltà dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007.

Per le deduzioni extracontabili accumulate sino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2007, la società non ha esercitato l'opzione per l'affrancamento a pagamento (imposta sostitutiva) e, pertanto, ai fini IRES, procede al naturale riassorbimento mediante variazioni fiscali in aumento che transitano dall'apposito rigo del quadro RF del modello UNICO.

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "22-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Prospetto di riconciliazione tra risultato d'esercizio e imponibile fiscale

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte (a)	473.372	
Aliquota ordinaria applicabile	27..50	4..82
Onere fiscale teorico	154.459	126.120
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Variazioni permanenti in aumento	1.915.343	1.889.302
Variazioni permanenti in diminuzione	1.827.045	1.784.998

Totale Variazioni	88.298	104.304
Imponibile fiscale	561.670	2.616.590
Imposte dell'esercizio	154.459	126.120
Valore iscritto nella voce 22) del Conto Economico	280.579	
Diff. temporanee deducibili in esercizi successivi (imposte anticipate)		
Differenze temporanee in aumento	2.340	
Totale variazioni in aumento	2.340	
Imposte anticipate	644	
Diff. temporanee tassabili in esercizi successivi (imposte differite)		
Differenze temporanee in diminuzione	13.625	
Totale variazioni in diminuzione	13.625	
Imposte differite	3.747	
Riversamento diff. temporanee esercizi precedenti - in aumento (utilizzi f.do imposte differite)		
Riversamento differenze temporanee in aumento		
Totale differenze riversate		
Totale imposte		
Riversamento diff. temporanee esercizi precedenti - in diminuzione (utilizzi attività per imposte anticipate)		
Riversamento differenze temporanee in diminuzione		
Totale differenze riversate		
Totale imposte		
Rilevazioni contabili effettuate nell'esercizio		
Imposte dell'esercizio (a)	280.579	
Imposte anticipate (b)	644	
Imposte differite passive (c)	3.747	
Utilizzo f.do imposte differite esercizio precedente (d)		
Diminuzione imposte anticipate esercizio precedente (e)		
Imposte totali iscritte alle voce 22) Conto Economico	283.682	
Aliquota effettiva		

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2014, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti. Si precisa che gli stessi sono esposti in bilancio a decremento rispettivamente dei crediti per acconti (IRAP) e del credito per imposte anticipate (IRES).

Nota Integrativa Altre Informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2014, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C., le seguenti informazioni:

- Compensi revisore legale o società di revisione

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 c.c.)
- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	29
Operai	7
Totale Dipendenti	37

Compensi amministratori e sindaci

	Valore
Compensi a amministratori	28.080
Compensi a sindaci	51.863
Totale compensi a amministratori e sindaci	79.943

Si precisa che nel compenso corrisposto al collegio sindacale è compresa l'attività svolta per le verifiche periodiche previste per il piano di ristrutturazione.

Compensi revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per l'attività di controllo contabile di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.000
Altri servizi di verifica svolti	16.663
Servizi di consulenza fiscale	900
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	4.250
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	31.813

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Le operazioni con parti correlate realizzate nell'esercizio 2014 si riferiscono unicamente alle operazioni con le società controllate indicate nei paragrafi della presente nota integrativa riferiti ai crediti e ai debiti verso le società controllate e collegate e verso il soggetto controllante. Esse sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Dettagli sulle rivalutazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società risultano non essere stati oggetto di rivalutazioni.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 C.C.)

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, non risultano fatti di rilievo, diversi da quelli di cui all'art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C., avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, dei quali è data ampia ed esauriente informazione nella relazione sulla gestione.

Nota Integrativa parte finale**PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO**

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 189.690, come segue:

- Il 5%, pari a euro 9.485, alla riserva legale;
- euro 180.205 "a nuovo".

Foggia, 04 Giugno 2015

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

dott. Nicola Cardinale

Dichiarazione di conformità dell'atto:

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il sottoscritto dott. Nicola Cardinale, Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello che sarà trascritto e sottoscritto sui libri sociali tenuti della società ai sensi di legge.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Foggia - Autorizzazione n.9138/98/2T del 07/12/2001.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.